

LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

NORMATIVA

MISURE SULL'AUTONOMIA TECNOLOGICA DEL PAESE

L'art. 35 del Decreto Semplificazione ha introdotto misure volte a favorire la realizzazione di un cloud nazionale per tutelare l'autonomia tecnologica del Paese. Inoltre, con il medesimo provvedimento è stato previsto l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di migrare i Centri elaborazione dati che non hanno i requisiti di sicurezza fissati dall'AgID (Agenzia per l'Italia digitale) verso un'infrastruttura ad alta affidabilità, localizzata in Italia. In alternativa le amministrazioni centrali possono migrare i servizi verso soluzioni cloud che rispettano i principi AgID.

ULTERIORI NOVITA' INTRODOTTE DAL DECRETO SEMPLIFICAZIONI SUL CAD E SULLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. "Decreto Semplificazioni") ha introdotto modifiche alle disposizioni del D. Lgs. n. 82/2005 (c.d. "CAD") rispetto alla procedura di identificazione dell'utente ai fini del rilascio della firma elettronica avanzata e al D. Lgs. 231/2007

(normativa antiriciclaggio) nelle modalità di identificazione a distanza del cliente. Nello specifico, in relazione all'antiriciclaggio, la soppressione delle parole "gli estremi del documento di identificazione" (per cui sono considerati dati identificativi solo il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita), ha introdotto la possibilità che l'identificazione del cliente e la verifica della sua identità possa avvenire sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente. Le medesime misure si attuano anche nei confronti dell'esecutore, in relazione alla verifica dell'esistenza e dell'ampiezza del potere di rappresentanza in forza del quale opera in nome e per conto del cliente.

OK DEL GARANTE AL BUONO MOBILITA'

Il 9 luglio il Garante ha espresso parere favorevole allo schema di decreto che definisce modalità e termini per l'erogazione del c.d. "buono mobilità" per l'anno 2020 e la disciplina del "buono rottamazione", previsti dal relativo Programma

LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

sperimentale allo scopo di ridurre le emissioni inquinanti e in risposta ai cambiamenti climatici. Lo schema di decreto ha recepito le osservazioni dell'Autorità privacy riguardo alle modalità di accesso all'applicazione web predisposta dal Ministero, alle procedure di presentazione della domanda da parte dei potenziali beneficiari, nonché all'accertamento dei dati di questi ultimi attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID). Sono state fornite indicazioni sul monitoraggio del Programma da parte del Ministero e, soprattutto, sulle responsabilità soggettive rispetto al trattamento dei dati.

BONUS BICI: OK DEL GARANTE ALL'UTILIZZO DELLO SPID

Il Garante della Privacy ha dato il proprio benestare all'utilizzo dello SPID per la verifica dei dati personali degli utenti per l'accesso alla piattaforma on line tramite cui si potrà richiedere il rimborso.

NUOVO REGOLAMENTO REGISTRO DELLE OPPOSIZIONI

Lo schema del nuovo Regolamento sul Registro delle Opposizioni predisposto dal MISE vorrebbe far salvi tutti i consensi già rilasciati dagli utenti

per finalità di telemarketing, che resterebbero quindi operativi nel futuro registro delle opposizioni, che dovrebbe essere operativo dal prossimo 1° dicembre. Lo schema di regolamento è diretto a sostituire integralmente il D.P.R. n. 178/2010 che è già stato modificato dal D.P.R. n. 149/2018 il quale, in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 124/2017, ha esteso l'attuale disciplina rispetto all'utilizzo dei numeri telefonici per finalità di marketing anche all'invio di posta cartacea. Lo schema in esame, in attuazione della legge 11 gennaio 2018, n. 5, ha inoltre l'effetto di estendere la possibilità che siano iscritti al registro pubblico delle opposizioni (RPO) anche i numeri di telefonia mobile e i numeri riservati, ovvero non presenti negli elenchi telefonici pubblici di cui all'articolo 129 del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il testo potrebbe essere modificato in quanto sullo stesso è intervenuto il parere del Consiglio di Stato.

IN VIGORE DAL 1° SETTEMBRE LA RIFORMA DELLE INTERCETTAZIONI

Il primo di settembre entra in vigore, dopo una lunga sequenza di rinvii, il D.

LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

L. 30 dicembre 2019 n. 161, recante "Modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni", che introduce rilevanti modifiche alle norme del codice di procedura penale riguardanti le modalità di esecuzione delle intercettazioni e conservazione della documentazione.

PIANO AGID 2020-2022

Il 12 agosto AgID ha pubblicato la terza edizione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 che rappresenta la naturale evoluzione delle precedenti versioni 2017-2019 e 2019-2021.

SVIZZERA: NUOVA LEGGE PRIVACY

La Svizzera ha aggiornato la propria normativa privacy che entrerà in vigore a partire dal 2022 e sarà applicata a tutti i trattamenti di dati che riguardino gli interessi dei propri cittadini, anche se effettuati all'estero. Le modifiche apportate alla legge hanno come scopo quello di ottenere il riconoscimento di adeguatezza da parte della UE. Tra le similitudini con il Regolamento Europeo spicca la presenza della

figura del Consulente per la protezione dei dati che avrà compiti di fatto identici a quelli del DPO e il "consenso" che sarà necessario in caso di dati degni di particolare attenzione (particolari) e in caso di profilazione ad alto rischio da parte di soggetti privati o da parte di un organo federale. Inoltre, per le aziende che pur non avendo sede o domicilio in Svizzera effettuano un trattamento sistematico su larga scala e con rischio elevato per gli interessati, è stato introdotto l'obbligo di designazione di un rappresentante sul territorio elvetico.

ALTRE NORME NEL CCPA

Il procuratore generale della California ha annunciato l'adozione di alcune norme che completano il California Consumer Privacy Act (CCPA), la nuova legge dello Stato che protegge la privacy. Le norme entreranno subito in vigore e contengono, tra l'altro, chiarimenti per le imprese su come adeguarsi alle regole e per gli utenti che vogliono fare rispettare i propri diritti. Il CCPA merita attenzione perché

LA TUTELA DEI DATI PERSONALI

nella Silicon Valley hanno sede molte delle più importanti aziende IT.

ANCORA PROROGHE ALLA LEGGE SULLA PRIVACY IN BRASILE

La legge sulla privacy in Brasile è stata promulgata nel 2018, sarebbe dovuta entrare in vigore dopo 18 mesi, ma ha subito delle proroghe. Ad agosto il Senato ha respinto l'ultimo emendamento per farla slittare a fine 2020. La legge allo stato attuale registra carenze rispetto al GDPR, come la previsione di un'autorità indipendente.

MODIFICHE ALLA LEGGE SULLA PRIVACY GIAPPONESE

Il Giappone ha apportato modifiche alla sua legge sulla protezione delle informazioni personali, avvicinandola al GDPR. Le ultime modifiche riguardano la segnalazione di violazione dei dati (che devono ora essere fatte usando un modulo ufficiale) e l'uso dei dati di riconoscimento facciale raccolti da dispositivi come le telecamere di sicurezza (la finalità deve essere dichiarata immediatamente, devono essere indicate le misure di riservatezza utilizzate durante l'elaborazione delle immagini.

Questo cambiamento porta il Giappone in prima linea nella legislazione asiatica sulla protezione dei dati, insieme alla Corea del Sud, che da anni ha adottato leggi severe.